

■ **RIFIUTI** Conferimenti ridotti all'impianto di Ponticelli e la spazzatura resta in strada

# Natale col fetore della monnezza

*Akrea si scusa per il disservizio. E in provincia disagi per l'umido non raccolto*

di PATRIZIA SICILIANI

I RIFIUTI di Natale nelle strade fetide e maleodoranti. Se questo è lo scenario a Crotona, persino in occasione delle festività natalizie, in provincia la raccolta procede a singhiozzo. Qual è la causa della nuova emergenza? La società Ekrò ha ridotto il conferimento dei rifiuti nell'impianto di Ponticelli. Sembra che nell'impianto si sia accumulato un quantitativo eccessivo di scarti di lavorazione. Ed ecco che, per quanto riguarda i cumuli di rifiuti a terra nella città capoluogo, Akrea, l'azienda che eroga i servizi di igiene urbana, si scusa con i cittadini, «augurando loro serene festività», dopo aver ascritto la nuova emergenza ai «ridotti conferimenti negli impianti di selezione e smaltimento» e alle conseguenti «serie difficoltà nelle operazioni di scarico dei rifiuti raccolti quotidianamente». Anche ieri l'azienda ha ribadito che «il servizio di raccolta è condizionato anche dall'efficienza dei siti di con-



Cumuli di spazzatura ieri tra via Venezia e piazza Berlinguer

ferimento». Cos'è accaduto nel caso concreto? «Il disagio dura già da venerdì scorso e compromette inevitabilmente l'organizzazione dei servizi di igiene, comportando la presenza di cumuli di spazzatura lungo le strade dovuta all'impossibilità di un puntuale e completo scarico dei mezzi», come si legge nel comunicato stampa diffuso da Akrea, che si dice comunque «impegnata costantemente a ridurre gli inconvenienti». Ma, se Crotona piange, la provincia non ride. Ekrò ha ridotto del 50% la

quantità di rifiuti che può essere conferita dagli altri Comuni. Le ditte appaltatrici non possono, pertanto, raccogliere tutta la spazzatura che viene prodotta. Una fonte molto attendibile evidenzia che l'umido non viene raccolto ormai da tempo. L'eccezione si registra a Isola. La ditta appaltatrice sta conferendo l'umido presso l'impianto della società «Calabria Maceri e Servizi spa» con sede a Rende, su indicazione dell'Amministrazione comunale. Il consigliere di maggioranza, Gaetano Mu-

to, scrive in una nota che, per garantire la raccolta dell'umido, «considerando le difficoltà in tutta la provincia», il Comune ha impegnato delle somme importanti. L'ente locale ha individuato «Calabria Maceri e Servizi spa», che dispone di un impianto di trattamento della frazione organica e vegetale, al termine di un'analisi comparativa tra i vari impianti. Nello stesso comunicato il consigliere Muto polemizza con il circolo di Fratelli d'Italia di Isola, che aveva appunto suggerito al Comune di contattare la società rendese, e rivendica la paternità della scelta. Al di là delle contrapposizioni partitiche, di vero c'è che il problema dei rifiuti è strutturale. Criticità varie continuano a verificarsi presso l'impianto di Ponticelli, che è di proprietà della Regione Calabria ed è gestito da un privato, ossia il consorzio Ekrò, mentre la discarica di proprietà della Sovreco è quasi esaurita, come ha avvertito il sindaco di Crotona, Vincenzo Voce. Urge una soluzione definitiva.